



EDITORIALE

Cari amici e colleghi, bentornati al lavoro dopo la pausa estiva. Anche quest'anno la nostra estate è stata caratterizzata da controlli soprattutto in cantiere da parte di vari Enti, in particolare in tema di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Come fortunatamente spesso succede, i controlli hanno dato esito positivo e non ci sono state contestate violazioni particolari.

Ancora una volta ci sentiamo orgogliosi del risultato, a dimostrazione che tutto il personale Bragagnolo è attento e sensibile all'argomento, fattore che premia la continua attenzione che la nostra azienda mette sull'argomento.

E prima di salutarvi solo un reminder, che troverete sempre nella lettura della nostra newsletter siete tutti invitati! A che cosa? Alla fiera OIL & NONOIL che si terrà a Roma, Palazzo dei Congressi nei giorni 11 e 12 ottobre prossimi.

Arrivederci presto a Roma, fiera OIL & NONOIL **Stand L40**.

In questo numero:

- Partecipazione di Bragagnolo srl a Roma – Palazzo dei Congressi – evento oil & nonoil 11 - 12 ottobre 2017
- Morti bianche in aumento
- La riduzione del premio INAIL per prevenzione.
- Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali
- Vietato fumare.

Editoriale
Michele Bragagnolo
Ambiente e Rifiuti
Dina Miglioranzi
Sicurezza sul Lavoro
Nicola Corsano RSPPE

**PARTECIPAZIONE DI BRAGAGNOLO SRL A
ROMA, PALAZZO DEI CONGRESSI – EVENTO
OIL & NONOIL 11-12 OTTOBRE 2017.**

COS'E'

L'unica fiera di settore Italiana

COSA E' NECESSARIO FARE

Ingresso gratuito, è necessario registrarsi

CHI LO DEVE FARE

Chi vuole conoscere le ultime novità o semplicemente passare a salutarci

Anche quest'anno la nostra ditta Bragagnolo S.r.l. ha deciso di partecipare alla fiera OIL & NONOIL a Roma, presso il Palazzo dei Congressi, Piazza JF Kennedy 1, con un proprio stand denominato L40.

Giusto due righe per ricordare di cosa si tratta. Quella che quest'anno si svolge a Roma è di fatto l'unica fiera professionale specifica per il settore carburanti e, più in generale, dei servizi dedicati agli automobilisti ed autotrasportatori, inteso come servizi lungo le linee di percorrenza stradale. Si va dalla distribuzione con carburanti "usuali" come ad esempio benzina e gasolio, fino alle innovazioni come elettrico, biocarburanti ed idrogeno, passando per carburanti oramai considerati quasi dei classici come GPL e metano.

Al tutto si aggiungono le proposte della filiera del lavaggio (produttori e lavaggisti) e degli accessori auto .

In allegato troverete l'invito: saremo lieti di averVi nostro ospite in fiera!

L'ingresso è gratuito. Il visitatore dovrà comunque registrarsi al link :

www.oilnonoil.it

questo permette di ricevere tramite mail un

biglietto personale con codici a barre che gli consentirà di accedere ai padiglioni (i tornelli sono dotati di lettore dei codici a barre). L'orario di apertura è dalle 9.00 alle 18.00

Vi aspettiamo numerosi!

MORTI BIANCHE IN AUMENTO

COS'E'

La morte bianca indica l'infortunio mortale avvenuto durante il lavoro

COSA E' NECESSARIO FARE

Attuare tutte le misure di prevenzione e protezione perviste dalle norme vigenti

CHI LO DEVE FARE

Tutti,

Nei primi 7 mesi del 2017 sono aumentati gli incidenti e i morti sul lavoro.

Abbiamo già raggiunto 591 casi, ben 29 in più rispetto ai 562 decessi dell'analogo periodo del 2016 (+5,2%).

Le denunce d'infortunio sono aumentate al Nord (+ 5.800) e, in misura più contenuta, al Centro (+245), mentre hanno fatto registrare una diminuzione al Sud (-985) e nelle Isole (-337).

Il Veneto è la quarta regione in Italia per incidenti sul lavoro, e i dati Inail parlano di 18.530 incidenti sul lavoro nel primo trimestre 2017 e il dato non tiene conto del lavoro nero e dei lavoratori autonomi.

Si tratta quindi di ben **200 incidenti al giorno**, con un trend degli infortuni in crescita del 7%, contro il 5,9% registrato a livello nazionale.

OIL&NONOIL

Energie, carburanti & servizi per la mobilità



Roma, Palazzo dei Congressi, 11 - 12 Ottobre 2017

OT24 2018 LA RIDUZIONE DEL PREMIO INAIL PER PREVENZIONE

COS'E'

Il modello per la richiesta di riduzione del premio INAIL

COSA E' NECESSARIO FARE

Presentare la domanda entro il 28 febbraio

CHI LO DEVE FARE

Le aziende operative da almeno 2 anni e che abbiano effettuato nel 2017 interventi migliorativi delle condizioni di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro rispetto agli obblighi di legge

L'Inail ha pubblicato sul proprio sito internet il nuovo modello OT 24 per l'anno 2018 e la relativa guida alla compilazione. Con tale modello le aziende, operative da almeno due anni e che abbiano effettuato nel 2017 interventi migliorativi delle condizioni di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro rispetto agli obblighi di legge, possono richiedere all'istituto assicuratore, entro il 28 febbraio 2018, la riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione.

Per poter accedere alla riduzione è necessario aver effettuato interventi in base ai quali viene attribuito un punteggio minimo, pari a 100.

L'agevolazione in esame, rientra tra i "benefici normativi e contributivi" pertanto è necessario che, al momento della concessione del beneficio, i datori di lavoro siano in possesso dei seguenti requisiti:

- applicazione integrale della parte economica e normativa degli accordi e dei contratti collettivi nazionali e regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, nonché degli altri obblighi di legge;
- inesistenza, a carico del datore di lavoro o del dirigente responsabile, di provvedimenti,

amministrativi o giurisdizionali, definitivi in ordine alla commissione delle violazioni, in materia di tutela delle condizioni di lavoro, di cui all'allegato A del Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007 o il decorso del periodo indicato dallo stesso allegato per ciascun illecito (cd. "cause ostative");

- possesso della regolarità contributiva nei confronti di INAIL e INPS.

È richiesto, inoltre, anche il possesso della regolarità in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro. Tale requisito s'intende realizzato qualora siano osservate tutte le disposizioni obbligatorie con riferimento alla situazione presente alla data del 31 dicembre dell'anno precedente quello cui si riferisce la domanda.

L'istanza va presentata esclusivamente con modalità telematica accedendo alla sezione Servizi on line del sito internet dell'Istituto.

L'INAIL, entro 120 giorni, dal ricevimento della domanda comunica all'azienda il provvedimento adottato adeguatamente motivato.

La riduzione eventualmente riconosciuta dall'Istituto opera solo per l'anno nel quale è stata presentata la domanda ed è applicata dall'azienda in sede di regolazione del premio dovuto per il medesimo anno.

REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

COS'E'

Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali

COSA E' NECESSARIO FARE

Verificare di adempiere alle richieste del regolamento

CHI LO DEVE FARE

Tutte le aziende

Il regolamento 679/2016 abroge sostituirà il D.Lgs. 196/03 in materia di privacy. I cambiamenti sono da adottare entro maggio 2018.

Sul sito del Garante della privacy è possibile trovare la guida aggiornata che offre il panorama delle principali problematiche che imprese e soggetti pubblici dovranno tenere presenti in vista della piena applicazione del regolamento, prevista il 25 maggio 2018

Per saperne di più:

<http://www.garanteprivacy.it/guida-all-applicazione-del-regolamento-europeo-in-materia-di-protezione-dei-dati-personali>

VIETATO FUMARE

COS'E'

Il divieto di fumo.

COSA E' NECESSARIO FARE

Valutare il rischio da fumo passivo, adottare misure di prevenzione primaria per eliminare il rischio; Incaricare l'addetto alla vigilanza del divieto di fumo, esporre la segnaletica

CHI LO DEVE FARE

Tutte le aziende

Sono sempre più frequenti i controlli sul divieto di fumo negli ambienti di lavoro e in molte aziende non è stato incaricato l'addetto alla vigilanza del divieto di fumo o non è stata fatta la valutazione del rischio da fumo passivo.

L'esposizione passiva a fumo derivante dalla combustione del tabacco è un fattore di rischio cancerogeno accertato e si considera fattore di rischio lavorativo qualora sia presente nei luoghi di lavoro.

Da ciò deriva l'obbligo per datore di lavoro, dirigenti e preposti, di attuare tutti gli interventi preventivi previsti dalla normativa vigente:

- effettuazione della valutazione del rischio da fumo passivo (art. 28 comma 1 e art. 223 del D.Lgs. 81/2008) quale agente cancerogeno, e
- adozione di misure generali di

prevenzione primaria finalizzate all'eliminazione del rischio.

Alla luce della normativa e della giurisprudenza, nei luoghi di lavoro in cui vi siano presenti lavoratori è fatto divieto di fumo.

In particolare, per quanto riguarda i locali privati, ai soggetti responsabili della struttura o alla persona incaricata ricadono gli obblighi di:

- 1) richiamare formalmente i trasgressori all'osservanza del divieto di fumare;
- 2) segnalare, in caso di inottemperanza al richiamo, il comportamento del o dei trasgressori ai pubblici ufficiali e agli agenti ai quali competono la contestazione della violazione del divieto e la conseguente redazione del verbale di contravvenzione.

E' loro cura inoltre esporre nei locali in cui vige il divieto cartelli di divieto di fumo in maniera visibile.



Sul cartello indicante il divieto di fumo ci deve essere la scritta "VIETATO FUMARE", integrata dalle seguenti indicazioni:

- a) norma che impone il divieto (Legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 51);
- b) sanzioni applicabili;
- c) soggetto/i incaricato/i di vigilare sull'osservanza del divieto di fumo;
- d) autorità cui compete accertare e contestare le infrazioni.

La sanzione, stabilita dalla Legge 3/2003, per il mancato rispetto del divieto di fumo è di carattere amministrativo. Oltre a tale sanzione, al lavoratore che trasgredisce il divieto di fumo negli ambienti in cui ciò è proibito potrà essere contestata la violazione dell'art. 20, comma 2, lett. b del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..